serieB :**VICENZA C5** 4**FENICE VENEZIAMESTRE** 6 **(p.t.2-2)**

15-04-2018 12:20 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Zerbato (6'), Azzoni (13'), De Chiara (17'), Hasaj (17') ; s.t. Hasaj (2'), De Chiara (4' aut.), Meo (7'), Parize (14'), De Battista (16'), De Chiara (17').
VICENZA C5: Ruzza, Altissimo, Parize, Aboudhamed, Zerbato, Rigon, Chahid, Francheschini, De Boni, De Chiara. All. Trentin.

FENICE VENEZIAMESTRE: De Battista, Callegari, Meo, Zupperdoni, Azzoni, Immaculada, Pace, Manoli, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

ARBITRI: Serfilippi e Sorci di Pesaro.

La Fenice Veneziamestre onora l'ultimo impegno di campionato andando a vincere in casa del Vicenza. Un successo che permette di recuperare un paio di posizioni in classifica ma non purtroppo centrare l'obbiettivo play-off che era ormai praticamente irraggiungibile.
La formazione di Pagana si presentava a Vicenza priva dello squalificato Ortolan e, visto il contemporaneo impegno in tre semifinali regionali giovanili, mette a referto per la prima volta in serie B ben quattro giocatori: Callegari, Immaculada, Pace e Manoli.
In avvio due buone occasioni per Azzoni, ma Ruzza fa buona guardia e sono proprio i padroni di casa ad andare in vantaggio con Zerbato che sfrutta un bell'assist di De Chiara.
Ancora il portiere di casa protagonista, e quando Ruzza non ci arriva ci pensa il palo a respingere il tiro di Hasaj. Finalmente arriva il pareggio degli ospiti con un gran tiro di Azzoni dalla sinistra.
Dopo il "cucchiaio" di Franceschini che per poco non beffa Molin, di nuovo pericolosa la Fenice, che trova pero un Ruzza grande protagonista. Quando poi Zupperdoni centra la rete il gol viene annullato per un fallo piuttosto dubbio dei lagunari e di nuovo il Vicenza passa in vantaggio con De Chiara ben servito da Parize. Nell'azione successiva pero Hasaj ristabilisce l'equilibrio, mandando le squadre al riposo sul 2-2.
Avvio di ripresa con una buona occasione da una parte e dell'altra ma sono gli ospiti ad andare in vantaggio ancora con Hasaj in contropiede. Lo stesso giocatore di origine albanese beffa il portiere con un pallonetto ma la palla colpisce la traversa e sul capovolgimento di fronte Parize sfiora il pareggio. Sul contropiede della Fenice il tocco di De Chiara beffa il proprio portiere concedendo la quarta segnatura ai lagunari, che allungano ulteriormente con Meo, su assist smarcante di Nalesso.
Esordiscono in serie B Callegari e Pace e la Fenice continua a spingere, sciupando tra l'altro un'occasione clamorosa con Hasaj che non riesce ad arpionare il pallone e due passi dalla porta.
Esordisce anche Manoli, che diventa subito protagonista colpendo il palo. La botta di Parize non viene trattenuta da Molin e finisce alle sue spalle per il 3-5 a sei minuti dal termine.
Arancioneroverdi che allungano ancora con De Battista che conclude una manovra ben orchestrata dai lagunari. C'e tempo per l'ingresso in campo anche di Immaculada che manda di poco alto il colpo di testa dopo che era arrivato il gol del Vicenza con De Chiara sugli sviluppi di un calcio d'angolo. C'e ancora tempo per una parata di Ruzza per De Battista prima del fischio finale.

serieB :**FENICE VENEZIAMESTRE 1PETRARCA C5 2 (p.t.0-2)**

09-04-2018 19:08 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Foglia, Digao; s.t. Botosso.
FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Bertuletti, Caregnato, Meo, Marton, De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Azzoni, Nalesso, Molin. All. Pagana.

PETRARCA: Bastini, Basso, Terenzi, Rodriguez, Turiaco, Maina, Foglia, Digao, Chinchio, Marchese, Bottin, Gastaldello. All. Giampaolo.

ARBITRI: Piana di Biella e Di Donato di Merano.

NOTE: amm. Nalesso, Bertuletti, Ortolan, Basso, Rodriguez.

Il Petrarca Padova non fa sconti al Franchetti, batte 2-1 la Fenice Veneziamestre, tarpando le residue speranze play-off degli arancioneroverdi.
Un Padova sicuramente cinico e concreto, che ha chiuso la prima frazione di gioco avanti di due gol nonostante una buona prestazione dei padroni di casa, che hanno trovato un Bastini sempre reattivo in porta quando non ci si e messo il palo a negare la rete ai lagunari. Il gol di Botosso ad accorciare le distanze e arrivato a quattro minuti dal termine ma la formazione di Pagana non ha avuto modo di completare la rimonta.
Al di la della delusione per avere mancato i play-off (anche se sicuramente sono altre le partite in cui si sono persi punti per strada) la Fenice si consola con un settore giovanile in gran spolvero, con U19, U21, Allievi e Giovanissimi che hanno vinto la regular season e che ora approdano alle fasi decisive della stagione: l'U19 infatti disputa sabato la gara d'andata dei sedicesimi di finale dei play-off scudetto contro il Carre Chiuppano, mentre l'U21, dall'alto degli oltre 200 gol segnati affronta nelle semifinali di final four regionali il Villorba a Brendola sabato prossimo. Semifinali regionali ad Arcade sabato anche per gli Allievi, che dovranno vedersela contro la Virtus Castelfranco e i Giovanissimi, opposti alla Canottieri Belluno.

#serieB :**FUTSAL VILLORBA5FENICE VENEZIAMESTRE 1 (p.t.3-1)**

18-03-2018 16:36 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Mazzon (1'), Azzoni (17'), Rexhepaj (18'), Vailati (19'); s.t. Maddalosso (15'), Mazzon (19').

FUTSAL VILLORBA: Bresolin, Bordignon, De Vivo, Vailati, Rexhepaj, Mazzon, Miceli, Del Piero, Maddalosso, Bortolini, Zornetta, Venier. All. Regondi.

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Tenderini, Caregnato, Meo, Zupperdoni, De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Azzoni, Nalesso, Molin. All. Pagana.

ARBITRI: Spinazzola di Barletta e De Matteis di Mestre.

NOTE: Ortolan, Tenderini, allontanato il dirigente del Villorba Venier.

Vede allontanarsi i play-off la Fenice Veneziamestre che perde nettamente, 5-1, in casa del Villorba. La differenza tra le due squadre la fa la concretezza sotto porta, perche i trevigiani sfruttano al meglio le occasioni che gli capitano, trovando un vantaggio che la formazione di Pagana, che puo recriminare su parecchie opportunita sprecate malamente, non riesce piu a recuperare.
Fenice subito in difficolta in avvio, con Mazzon bravo a girarsi sul lancio lungo di Venier, supera Meo e conclude a rete. Altre due occasioni favorevoli per Mazzon, ma Molin si fa trovare pronto. Potrebbe pareggiare la formazione di Pagana, ma Ortolan si fa parare di piede da Venier e poco dopo Nalesso non concretizza l'occasione due contro uno e sul capovolgimento di fronte Del Piero coglie il palo. Venier salva la porta prima su Azzoni e quindi su Ortolan, ma deve capitolare sulla botta di Azzoni che finisce nell'angolino basso. Non c'e troppo tempo per gioire pero perche un minuto dopo Rexhepaj si gira su Caregnato e col sinistro mette dentro. Ad un minuto dalla fine arriva il terzo gol dei padroni di casa con Vailati che, dopo una serie di scambi con i compagni, appoggia in rete. Ultima occasione per la Fenice di accorciare con Tenderini, che non concretizza e quindi si va al riposo sul 3-1 per il Villorba. Ripresa con i trevigiani sempre pericolosi: Bordignon mette di poco a lato, Del Piero tenta il cucchiaio ma Tenderini salva sulla linea e alla fine Maddalosso trova il quarto gol dei padroni di casa. Portieri protagonisti nella fase centrale della ripresa, Molin respinge le conclusioni di Mazzon e Vailati, Venier bravo su Azzoni, mentre purtroppo e Botosso a sprecare dopo una rapida triangolazione con Ortolan. A meta tempo la Fenice gioca la carta di De Battisca come portiere di movimento e rischia grosso con Del Piero che coglie la traversa a porta vuota. De Battista si fa comunque valere tra i pali vanificando una buona opportunita per Bordignon. Ancora un'occasione da lontano per il Villorba con Vailati, che pero non centra la porta mentre Venier respinge su De Battista. Ancora un palo colto da Bordignon per i trevigiani che trovano la quinta rete ad un minuto e mezzo dal termine con Mazzon.

#serieB :**FENICE VENEZIAMESTRE 3MACCAN PRATA C5 1(p.t.3-0)**

11-03-2018 20:59 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Ortolan (1'), Cavaglia (2'), Tenderini (20' t.l.); s.t. Aziz (9').
FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Tenderini, De Battista, Meo, Bertuletti, Azzoni, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

MACCAN PRATA: Poser, Bottega, Vulikic, Buriola, De Bernardo, Aziz, Stendler, Marchesin, Grigolon, Spatafora, Bortolin, Vascello. All. Salfa.

ARBITRI: Alfieri di Milano e Franco di Como.

NOTE: amm. Poser.

Missione compiuta per la Fenice Veneziamestre, che battendo in casa 3-1 il Maccan Prata tiene accesa la fiammella della speranza per quanto riguarda la corsa play-off, scavalcando Mestre e Belluno e piazzandosi al sesto posto a due punti da un lanciatissimo Citta di Thiene.
Se sono arrivati i tre punti la prestazione e stata pero altalenante, lasciando probabilmente troppo l'iniziativa agli ospiti nella ripresa.
Vogliosa di riscatto dopo lo stop con il Cornedo, parte comunque a spron battuto la Fenice, che si fa pericolosa al primo minuto con un tiro di Tenderini deviato da Vascello su cui non arriva Cavaglia. Sul conseguente calcio d'angolo Tenderini mette al centro e con tocco morbido Ortolan la piazza alle spalle del portiere. Non passa nemmeno un minuto e i padroni di casa raddoppiano: Tenderini va via sulla destra e il suo tiro-cross viene deviato di testa da Cavaglia sul secondo palo. E un po' frastornato il Maccan, che pero un po' alla volta comincia a spingere ma, vuoi per la capacita della Fenice di chiudere gli spazi, vuoi per la difficolta dei friulani di trovare il tocco decisivo, non ci sono chiare occasioni da gol per il Maccan fino all'undicesimo minuto quando Molin con il corpo blocca il tiro di Bottega da distanza ravvicinata. Molin e pronto tra i pali, cosi come il suo omologo che dall'altra parte del campo blocca per due volte su Azzoni.
A due minuti e mezzo dal termine il Maccan commette il quinto fallo ed e bravo Nalesso, a pochi secondi dal termine, a lottare sul pallone, costringendo i friulani alla sesta infrazione, con Tenderini implacabile dal dischetto.
Com'era prevedibile Prata subito intraprendente nella ripresa con Molin che respinge le conclusioni di Grigolon e Vulikic. Quando ancora Vulikic batte una punizione insidiosa da fuori area e Meo, piazzato accanto al palo, a respingere di piede. Il gol del Maccan arriva pero al nono minuto, contrasto molto violento a centrocampo in cui Nalesso perde palla e in superiorita numerica non ha problemi Aziz a metterla dentro.
Portieri sempre attenti e bravi a chiudere lo specchio della porta, in particolare Molin devia sopra la traversa una sassata di Spatafora da fuori area.
Negli ultimi quattro minuti e mezzo il Maccan gioca la carta del portiere di movimento, con Molin insuperabile che permette cosi di mantenere il vantaggio sino al termine.

#serieB: **FUTSAL CORNEDO** 6 **FENICE VENEZIAMESTRE** 2 **(p.t.1-0)**

04-03-2018 13:38 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Sbigeco (17'); **s.t.** Sbigeco (4'), Ortolan (11'), Boscaro (16'), Aalders (16'), Tenderini (19'), Boscaro (20'), Donin (20').
FUTSAL CORNEDO: Sbigeco, Moscoso, Radujkovic, Ragno, Tecchio, Rubega, Aalders, Cabianca, Cracco, Boscaro, Gonella, Donin. All. Albertini.
FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Tenderini, Caregnato, Meo, Zupperoni. De Battista, Marton, Ortolan, Cavaglia, Azzoni, Bertuletti, Molin. All. Pagana.
ARBITRI: Turini di Pontedera e Coviello di Pisa.
NOTE: amm. Boscaro, Caregnato
Una Fenice davvero molle perde un altro treno per i play-off in casa del Futsal Cornedo, creando diverse occasioni ma senza concretizzare molto, commettendo poi errori difensivi banali quando nel secondo tempo prova a spingere per recuperare.Senza lo squalificato Botosso e con Hasaj impegnato con la nazionale maggiore albanese, Pagana recupera Azzoni, che rientra dopo il lungo infortunio rimediato con la maglia azzurra.Parte bene la formazione lagunare, con Tenderini bloccato dal portiere vicentino Cracco e con De Battista che centra il palo. Ancora De Battista pericoloso, con Cracco a fare pero buona guardia. Sbigeco si fa largo dall'altra parte ma il suo tiro e debole. Ancora Fenice con Azzoni dalla sinistra e Cracco che respinge di testa. Portiere del Cornedo ancora protagonista prima su Ortolan quindi su De Battista. Gli arancioneroverdi continuano a spingere, ma mancano di concretezza davanti alla porta e cosi, inesorabilmente, arriva il vantaggio dei locali con Sbigeco che si invola sulla destra e batte Piazzon.Ancora poco fortunata la formazione lagunare nella ripresa, con Meo che cicca il pallone smarcato da Ortolan sul secondo palo. Lo stesso Ortolan colpisce l'esterno della rete e Tenderini manca di poco il bersaglio. Di nuovo la formazione viene punita per le occasioni gettate al vento e ancora Sbigeco raddoppia per i suoi. La formazione ospite si sbilancia nel tentativo di riagguantare gli avversari e Boscaro ha ben tre occasioni per segnare, ma Piazzon si fa sempre trovare reattivo.Il gol della Fenice arriva sugli sviluppi di un calcio d'angolo con Ortolan che da fuori la mette sull'angolino basso. Gli arancioneroverdi potrebbero ulteriormente accorciare ma manca la necessaria "cattiveria" e cosi allunga il Cornedo con Boscaro e Aalders. I padroni di casa inseriscono Ragno come quinto di movimento e Tenderini li punisce da lontano, ma e un fuoco di paglia perche De Battista in porta prova a scartare l'avversario, perde palla e Boscaro segna un gol facile facile, imitato a pochi secondi dal termine da Donin per il 6-2 conclusivo.

#serieB: **FENICE VENEZIAMESTRE 5 - 5 CANOTTIERI BELLUNO (p.t.3-2)**

25-02-2018 12:02 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Sitran (6'), Nalesso (9'), aut. Belluno (11'), Sitran 15'), Ortolan (17'); s.t. Berti (4'), Ortolan (6'), Tenderini (14'), Reolon (17'), Berti (17').
FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Tenderini, Caregnato, Marton, Zupperoni. De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.
CANOTTIERI BELLUNO: Salvador, Braacher, Sitran, Savi, Reolon, Dal Farra, Boso, Alba, Berti, Del Prete, Scerbo Florez, Chaoui. All. Bortolini.
ARBITRI: D'Addato di Verona e Billo di Vicenza.
NOTE: amm. Botosso, Braacher, Tenderini, Caregnato; esp. Bortolini, allenatore Belluno. per proteste.
Finisce con un pareggio la sfida tra Fenice Veneziamestre e Canottieri Belluno, partita importantissima in chiave play-off visto che le due squadre viaggiano a pari punti in classifica. Il pareggio e un risultato che probabilmente non accontenta nessuno, la Fenice perche a tre minuti dalla fine aveva due gol di vantaggio, vanificati da trenta secondi di confusione in cui ha allentato l'attenzione, il Belluno perche ad un secondo dal termine gli arancioneroverdi hanno commesso il sesto fallo ma il tiro libero di Berti e stato deviato da Molin.Era stata la formazione di casa a rendersi pericolosa in avvio con due botte dalla distanza di Hasaj respinte con i pugni da Del Prete. Al quinto il diagonale di Sitran supera Molin, ma viene respinto sulla linea da Botosso. E' il preludio del vantaggio ospite perche un minuto dopo un rimpallo favorisce lo stesso Sitran che da centro area non sbaglia. Il pareggio dei padroni di casa arriva al nono minuto con Nalesso che quasi da centrocampo va a trovare il sette della porta ospite. I lagunari vanno addirittura in vantaggio due minuti dopo con Hasaj che ruba palla, serve De Battista sulla destra il cui tiro viene deviato da un difensore alle spalle di Del Prete.La formazione di Pagana chiude bene gli spazi per alcuni minuti ma non puo nulla sul bel fraseggio tra Scerbo Florez e Sitran in contropiede che quest'ultimo conclude a rete. Ma di nuovo la Fenice mette il naso avanti con Ortolan che recupera la respinta corta di Del Prete e insacca. Nel finale di tempo i due portieri si ergono a protagonisti: Zupperdoni riesce a girarsi a centro area ma Del Prete para d'istinto mentre Molin respinge su Reolon dopo un dribbling sulla sinistra.Il vantaggio pero rimane solo per alcuni minuti nella ripresa perche Berti vince un contrasto a centrocampo e poi si invola a rete. Gli arancioneroverdi non ci stanno e ancora Ortolan va a segno da due passi sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Spinge la Fenice con Del Prete costretto a salvarsi con i pugni prima su Tenderini e quindi su Nalesso. Il portiere ospite subisce un colpo in un contrasto fortuito (e non sanzionato da fallo) con Zupperdoni, suscitando le ire del tecnico ospite Bortolini che dopo reiterate proteste viene fatto uscire dal campo dall'arbitro. Spingono i bellunesi con Berti che pero trova sempre un Molin reattivo e al quarto d'ora il recupero a meta campo di Botosso innesca il contropiede che Tenderini finalizza. Non ci sta la Canottieri che al diciassettesimo approfitta di due disattenzioni difensive dei padroni di casa trovando il pareggio in meno di un minuto con Reolon e Berti. Sale la tensione, Pagana inserisce De Battista come quinto di movimento a poco piu di un minuto dal termine per tentare il tutto per tutto, nell'ultima azione pero Berti recupera palla e prova a calciare a porta vuota, un tentativo che va a vuoto, ma viziato secondo gli arbitri da un fallo, che e il sesto dei padroni di casa e cosi Belluno potrebbe addirittura portare a casa l'intera posta, ma Molin salva il risultato.

#serieB: **CITTA' DI MESTRE 2 - 4 FENICE VENEZIAMESTRE (p.t.1-2)**

18-02-2018 11:38 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Cavaglia (1'), Tenderini (12' t.l.), Ouddach (19' t.l.); s.t. Ortolan (3'), Scanfagliato (17'), Ortolan (19').

CITTA' DI MESTRE: Villano, Ouddach, Scandagliato, Zakouni, Zanatta, Zanardo, Agatea, Semenzato, Azzalin, Camila, Stocco, Scotton. All. Frizziero.

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Tenderini, Caregnato, Meo, Zupperoni. De Battista, Canuti, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin.All. Pagana.

ARBITRI: Scarfoni di Genova e Schito di Milano.

NOTE: Nel primo minuto di gioco la Fenice ha chiamato time-out per poter ricordare con un minuto di silenzio Marco Giordano, allenatore delle giovanili, ad un anno dalla scomparsa.

amm. Semenzato, Meo, Ouddach, Tenderini, Zupperdoni, Scandagliato, Zanatta, Zakouni.

La Fenice vince un derby vibrante e intenso con il Citta di Mestre e ritorna in corsa in chiave play-off visto che al momento ci sono addirittura sei squadre racchiuse in sei punti per i tre posti che Petrarca, e molto probabilmente Mantova, lasceranno a disposizione.
Le squadre si presentano all'appuntamento entrambe con diverse assenze, ma l'aria del derby fa certamente bene alla Fenice che approccia il match con grande determinazione, ben lontana dalle ultime due scialbe prestazioni in campionato, andando in vantaggio al primo minuto con Cavaglia che si fa ribattere il tiro da distanza ravvicinata ma poi sul rimpallo insacca. Il vantaggio ospite modifica il piano partita della formazione di Frizziero, solitamente brava nelle ripartenze, che e invece subito costretta ad inseguire. Ci sono comunque tante occasioni da una parte e dall'altra con Villano e Molin sempre attenti tra i pali. Che sia la Fenice a spingere con maggiore insistenza lo dimostra il fatto che a meta tempo gli arancioneri raggiungono il quinto fallo quando la Fenice non ne ha ancora alcuno a referto. Cosi al dodicesimo la difesa del Mestre atterra Meo e Tenderini e implacabile dal dischetto. Il secondo gol porta alla reazione dei padroni di casa che colpiscono anche il palo con Ouddach con una botta da fuori area. Nel frattempo anche gli arancioneroverdi si caricano di falli e cosi arriva un tiro libero anche per il Mestre che Ouddach non fallisce, mandando al riposo le due squadre con il minimo scarto.
In avvio di ripresa pero di nuovo allunga la formazione di Pagana con un tiro da fuori area di Ortolan. Le occasioni da gol si susseguono da entrambi i fronti, in particolare al settimo, quando Tenderini salva di testa sulla linea e al quindicesimo, con Molin che salva d'istinto sul tiro da due passi di Stocco. Il Mestre prova a schierare Zakouni come quinto di movimento e viene premiato dopo un paio di opportunita con il tiro da fuori di Scandagliato. Al diciannovesimo pero Ortolan e lesto, dopo aver recuperato palla, a centrare la porta avversaria, rimasta sguarnita, dalla propria area. E' il gol che taglia le gambe al Mestre, che rischia anche nel finale sulla rimessa di Molin che colpisce la traversa.

serie B:

FENICE VENEZIAMESTRE 3 - 6 CITTA' DI THIENE (p.t.2-3)

04-02-2018 11:23 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t De Battista (2'), Meo (3'), Zuccon (8', 10'), Terzo (15'); s.t. Zuccon (5', 6'), Lambert C. (8'), Tenderini (16').
FENICE VENEZIAMESTRE: Moretto, Tenderini, Caregnato, Meo, Zupperdoni, De Battista, Marton, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

CITTA' DI THIENE: Borgo, Iglesias, Zuccon, Boulahjar, Lambert D., Maculan, Keric, Costa, Lambert C., Terzo. All. Gulizia.

ARBITRI: Gobbi di Macerata e Carbonari di Pesaro.

NOTE: amm. Molin, Boulahjar, Marton.

Ci si augurava che il tonfo in casa del Miti Vicinalis fosse solo un incidente di percorso, purtroppo pero la sconfitta interna patita contro il Citta di Thiene conferma che la squadra di Pagana sta attraversando un momento difficile e sulla base delle ultime prestazioni e davvero dura ora ragionare in proiezione play-off.
Una partita che tra l'altro si era messa bene in avvio per la squadra di casa, che va in vantaggio al secondo minuto: Orlolan batte centrale una punizione che De Battista d'astuzia devia in rete. Non passa nemmeno un minuto e la Fenice raddoppia grazie ad una grande giocata a centro area di Tenderini che smarca Meo, il suo tiro dopo una deviazione si insacca alle spalle di Borgo.
Quando la partita sembra mettersi sui binari auspicati pero la Fenice comincia a subire la pressione ospite. Caregnato perde palla in difesa ma Thiene non concretizza, ma all'ottavo i lagunari non sono lesti a posizionarsi su calcio d'angolo e Zuccon ne approfitta. Ancora Zuccon agguanta il pari all'undicesimo sugli sviluppi di uno schema su calcio di punizione. Ci si aspetta la reazione dei padroni di casa ed invece va ancora in rete il Thiene che conclude un veloce contropiede con Terzo. Nel finale di tempo la Fenice puo usufruire di alcuni calci di punizione (ospiti che raggiungono il quinto fallo a tre minuti dall'intervallo) ma quando i lagunari arrivano al tiro il portiere vicentino Borgo si fa sempre trovare pronto. In avvio di ripresa una lunga rimessa giudicata out da Molin colpisce la traversa, rischiando di beffare il portiere arancioneroverde. La Fenice prova a spingere ma si sbilancia troppo e per due volte nel giro di un minuto viene punita dal "solito" Zuccon. Ancora una volta Caregnato si fa costringere nel proprio angolo difensivo e sulla palla rubata Lambert non ha problemi a piazzarla in rete. A undici minuti dal termine Pagana gioca il tutto per tutto inserendo Hasaj come quinto di movimento. Gli errori banali che vanificano spesso il fraseggio dei lagunari fanno capire che davvero non e giornata, e quando gli arancioneroverdi riescono ad arrivare al tiro Borgo fa buona guardia, deviando tutto quello che passa dalle sue parti.
A quattro minuti dal fischio finale arriva il gol dei padroni di casa, ma ormai e tardi, e l'occasione davvero favorevole davanti al portiere ospite sprecata a pochi secondi dalla fine fa capire che c'e davvero poco da fare se non fare un serio esame di coscienza e rimboccarsi le maniche per uscire da questo momento buio.

DERBY SERIE B 17/02/2018:**ACCESSI AL PALAZZETTO & DIPONIBILITA' BIGLIETTI.**

30-01-2018 20:00 - Campionato **SERIE B**

Fenice VeneziaMestre e Citta' di Mestre comunicano che il derby valido per la 5^ giornata di ritorno del campionato di serie B, in programma **Sabato 17 febbraio 2018**, sara accessibile solo agli spettatori muniti di biglietto di ingresso.
I biglietti sono disponibili presso le due societa nel numero massimo totale di **200** nel rispetto della capienza della Palestra Franchetti: 50 sono i tagliandi a disposizione di Fenice, squadra ospite, e 150 per Citta di Mestre squadra di casa.
Per info sulla disponibilita dei biglietti di ingresso, i tifosi ed i simpatizzanti delle due squadre possono contattare la **segreteria** della societa di appartenenza.

#serieB: **MITI VICINALIS** 7 **-** 1 **FENICE VENEZIAMESTRE (p.t.3-1)**

28-01-2018 18:30 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t Paz (17', 19'), Tenderini (20'), Laino (20'); s.t. Zecchinello (3'), Cescon (5'), Laino (8'), Paz (18').
MITI VICINALIS: Zecchinello, Vidotto, Toso, Laino, Cescon, Cocchetto, Osman, Mabchor, Paz, De Crescenzo, Spano, Da Dalto. All. Peruzzetto.

FENICE VENEZIAMESTRE: Genovesi, Tenderini, Caregnato, Meo, Zupperdoni, De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

ARBITRI: De Matteis di Mestre e Marchetti di Chiavari.

NOTE: amm. Tenderini, Ortolan, Botosso, Hasaj.

Si ferma a Vazzola la striscia vincente della Fenice Veneziamestre. Dopo tre vittorie consecutive arriva infatti la sconfitta netta per 7-1 in casa del Miti Vicinalis. Una gara certamente non giocata con il giusto spirito dai lagunari, scesi in campo con poca reattivita.
In avvio si rende pericoloso il brasiliano Laino per i padroni di casa, ma Molin fa buona guardia. Le due squadre giocano molto coperte e le occasioni si contano con il contagocce. E' il portiere lagunare sicuramente quello piu impegnato, anche se gli ospiti sprecano una bella opportunita in contropiede con De Battista. Dopo un recupero difensivo di Hasaj su Cocchetto, Tenderini ha due ottime occasioni per portare la Fenice in vantaggio ma il portiere brasiliano De Crescenzo protegge egregiamente. A cinque minuti dal termine Pagana prova ad inserire Hasaj come quinto di movimento per tentare di sbloccare la situazione. Arrivano due buone chances per i lagunari, ma il pallonetto di Cavaglia viene parato mentre Meo spara alto. Non sbaglia invece Paz che buca la porta di Molin su un'azione che si sviluppa da fallo laterale. La Fenice ci prova con Botosso, ma senza troppa convinzione e viene di nuovo punita dallo spagnolo Paz su assist di Laino. Nell'ultimo minuto prima del riposo accorcia Tenderini, ma subito dopo un rimpallo favorisce Laino che tutto solo deposita in rete e si va al riposo sul 3-1.
Non cambia troppo la musica nella ripresa, prima un rimpallo su una rimessa con le mani di Molin favorisce i trevigiani che segnano con Zecchinello, poi Hasaj perde palla da ultimo uomo e Cescon deposita facilmente in rete il gol del 5-1. Gli ospiti dimostrano di non esserci mentalmente con i clamorosi errori di Tenderini e Cavaglia che si mangiano due nette occasioni da gol. E di nuovo da palla inattiva va in gol il brasiliano Laino. A meta del tempo, non avendo piu nulla da perdere, la Fenice prova il portiere di movimento, ma i movimenti dei giocatori arancioneroverdi sono lenti ed imprecisi e quindi inefficaci e quando si arriva al tiro De Crescenzo si fa trovare pronto. A due minuti e mezzo dal termine arriva il settimo gol dei padroni di casa con Paz che colpisce da lontano a porta vuota. I lagunari potrebbero almeno contenere il divario, ma Hasaj si fa parare il proprio tiro e Tenderini manca la deviazione a porta vuota e cala cosi il sipario su una prestazione davvero sottotono della formazione di Pagana.

#serieB:
FENICE VENEZIAMESTRE 4 - 2 OLYMPIA ROVERETO (p.t.4-1)

21-01-2018 11:47 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t Ortolan (2', 4'), Zupperdoni (8'), Scalet (10'), Botosso (20'); s.t. Cristel (14').
FENICE VENEZIAMESTRE: Vento, Canuto, Vanin, Meo, Zupperdoni, De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

OLYMPIA ROVERETO: Perottoni, Stedile, Cristel, Calabro, Onzaca, Fiorini, Tita, Bazzanella, Civettini, Scalet. All. Cristel.

ARBITRI: Agosta di Parma e Galante di Ancona.

NOTE: amm. Nalesso, Stedile, Civettini, Cristel, De Battista.

Serviva una vittoria, le terza consecutiva dopo Vicenza e Mantova, per continuare a recuperare punti sulla zona play-off e contro l'Olympia Rovereto al Franchetti i tre punti sono arrivati, anche se la Fenice Veneziamestre non ha saputo essere cinica e quindi nel finale ha corso qualche rischio piu del dovuto.
Si affrontavano infatti due squadre che hanno evidentemente diversi obbiettivi, la Fenice vuole i play-off, Rovereto, ultimo in classifica, cerca punti salvezza. Gli arancioneroverdi pero hanno diverse assenze, gli squalificati Tenderini e Caregnato, Azzoni impegnato con la nazionale maggiore nella preparazione degli europei, tanto che esordisce in serie B Canuto, classe 1999. Manca anche Piazzon, infortunato, e come secondo portiere in panchina c'e Vento, un 2002.
La partita inizia nel migliore dei modi, con due guizzi di Giacomo Ortolan, che prima si invola sulla sinistra e il suo tiro defilato carambola sul portiere e finisce in rete, quindi al quarto minuto si accentra e va a metterla nell'angolino dove Tita non arriva. Si fa pericolosa la formazione trentina con Molin che blocca con il corpo il tiro di Calabro a botta sicura. Arriva invece il terzo gol dei padroni di casa con il tiro di De Battista che viene respinto da Tita e Zupperdoni puo tranquillamente insaccare a porta vuota. Sul 3-0 la Fenice si rilassa e l'Olympia accorcia: raddoppio su Botosso, forse falloso, ma Scalet si invola a rete e supera Molin. Non c'e intensita nel gioco dei lagunari, che sbagliano qualche passaggio di troppo e cercano spesso soluzioni spettacolari ma difficili e cosi in un paio di occasioni Molin ci deve mettere una pezza. Ad un minuto dalla fine recupera palla Zupperdoni che serve Botosso ma il tiro e di poco alto. E' pero il preludio del quarto gol perche nell'ultimo minuto De Battista batte la rimessa laterale e la staffilata rasoterra di Botosso buca la rete.
In avvio di ripresa spinge la Fenice ma non riesce mai a trovare la via del gol e per poco non accorcia il Rovereto con Hasaj che salva sulla linea a portiere battuto. L'Olympia comincia a crederci, soprattutto dopo che Cristel ruba palla a centrocampo e si invola in rete siglando il 4-2. I trentini commettono il quinto fallo e provano il tutto per tutto con il portiere di movimento ma, anche se c'e qualche occasione da una parte e dall'altra, il punteggio non cambia piu e la Fenice incamera i tre punti.

#serieB:
MANTOVA C5 3 - 4 FENICE VENEZIAMESTRE (p.t.1-1)

08-01-2018 18:41 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Carvalho (3'), Azzoni (17'); s.t. Botosso (1'), Rafinha (3'), Tenderini (10'), Nalesso (11'), Da Silva (12' t.l.),
MANTOVA: Fontaniello, Gumenuk, Mercolini, Pagnussati, Da Silva, Guerrieri, Belleboni, Montelli, Carvalho, Fabinho, Ricordi. All. Milella.

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Tenderini, Caregnato, Meo, Zupperdoni, Azzoni, Botosso, De Battista, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.
ARBITRI: Scarfone di Genova e Serano di Modena.

NOTE: amm. Meo, Carvalho, Piazzon, Palermo; esp. Milella, Tenderini, Caregnato.

La Fenice Veneziamestre comincia il 2018 cosi come aveva chiuso l'anno solare, con una vittoria. Una gara difficile, visto che si giocava in casa della squadra in quel momento seconda in classifica, davvero importante per la classifica, anche se costa parecchio dal punto di vista disciplinare con due ammoniti e due espulsi al termine del match.
La partita si apre con la deviazione in angolo di Piazzon del tiro del brasiliano Belleboni. Al terzo minuto padroni di casa in gol con un altro carioca Carvalho sugli sviluppi di un calcio d'angolo. I lombardi potrebbero allungare con Rafinha ma Piazzon si fa trovare pronto, mentre dall'altra parte il tiro di Nalesso e alto di un soffio. Padroni di casa ancora pericolosi, ma Belleboni a tu per tu con il portiere mette a lato. Anche l'estremo difensore del Mantova, Ricordi, si fa valere su un tiro a distanza ravvicinata di Botosso. Carvalho si fa ammonire per una trattenuta su Caregnato lanciato a rete. Poco dopo Cavaglia si fa parare il tiro solo davanti alla porta, ma e solo l'anticipazione del gol del pareggio siglato da Azzoni a tre minuti dal termine. Lagunari che potrebbero andare addirittura al riposo in vantaggio, ma Tenderini si fa deviare in angolo il tiro libero, con Ricordi che si salva ancora allo scadere su un gran tiro di Botosso. Scintille al termine della prima frazione che portano all'ammonizione di Piazzon e all'espulsione del tecnico ospite Milella. Bottosso si rifa dell'occasione mancata poco prima in avvio di ripresa, smarcato da uno splendido assist di Zupperdoni. La Fenice spinge ma non e fortunata perche Meo prende il palo e Zupperdoni trova pronto Ricordi. Piazzon non trattiene la gran botta da lontano di Rafinha, che trova il pareggio al terzo minuto. Piazzon sventa il tiro di Carvalho e poco dopo Nalesso salva sulla linea, ma sono di nuovo i lagunari a mettere la testa avanti sul ribaltamento di fronte con Tenderini. Allungano ulteriormente gli ospiti con Nalesso che ruba palla e insacca. Tenderini tocca involontariamente con la mano ed e costretto ad uscire dal campo per la seconda ammonizione del match poco dopo il giro di boa della frazione. Sesto fallo concesso piuttosto generosamente permette ai lombardi di calciare un tiro libero. Entra Molin in porta ma Da Silva non sbaglia. I due fischietti non sono cosi severi per un netto fallo su Meo e sugli sviluppi dell'azione un giocatore del Mantova salva sulla riga. Anche i lombardi non sono troppo fortunati e colpiscono il palo con Carvalho. Seconda ammonizione anche per Caregnato e secondo cartellino rosso quindi per i lagunari. Purtroppo a quattro minuti dal termine Azzoni si manda una grande occasione a tu per tu con il portiere.
Nei minuti finali i padroni di casa provano a giocare con il quinto di movimento per recuperare lo svantaggio ma la Fenice resiste e porta a casa una vittoria davvero fondamentale per rilanciare le ambizioni di play-off degli arancioneroverdi.

#serie B:
FENICE VENEZIAMESTRE 5 - 4 VICENZA C5 (p.t.2-3)

17-12-2017 12:20 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Ortolan (aut. 5'), Zupperdoni (6'), Parize (12'), Zupperdoni (13'), Del Gaudio (14'); s.t. Zupperdoni (6'), El Johari (13'), Tenderini (18' t.l, 20' t.l.)
FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Tenderini, Caregnato, Meo, Zupperdoni, Azzoni, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

VICENZA C5: Ruzza, Bonomelli, Feliciano, Pariza, Francheschini, Zeppa, El Johari, Lucca, Del Gaudio, De Chiara, Saccani. All. Trentin.

ARBITRI: Filippi di Bergamo e Volonterio di Como.

NOTE: amm. Parize, Ruzza, Tenderini. Tiri liberi Fenice 2/4.

Vittoria al cardiopalma al Franchetti per la Fenice Veneziamestre, che con due tiri liberi trasformati da Tenderini (l'ultimo a poco piu di tre secondi dal termine) ribalta una partita passata ad inseguire un Vicenza C5 molto accorto e concreto. Tra gli arancioneroverdi debuttano in questa stagione i due talenti Tenderini e Azzoni, rientrati dal Pescara di serie A.
Primi cinque minuti senza praticamente un tiro in porta, poi e sfortunata la squadra di casa perche il calcio d'angolo dei vicentini rimpalla addosso ad Ortolan spiazzando completamente Molin. Prova a reagire la Fenice che un minuto dopo impatta grazie alla bella azione di Botosso sulla sinistra che serve Zupperdoni completamente smarcato sul secondo palo. Ancora una volta la dea bendata non e favorevole ai veneziani, perche il tiro di Parize dalla lunga distanza viene deviato dalla schiena di Ortolan finendo in rete. Acciuffa di nuovo il pareggio la squadra di casa con Zupperdoni che blocca la ripartenza degli ospiti e insacca sotto la traversa. Un minuto dopo pero la Fenice perde palla a centrocampo e 3 contro 1 non ha problemi il Vicenza ad andare in gol con Del Gaudio. I berici hanno commesso il quinto fallo a nove minuti dal termine e al diciassettesimo commettono la sesta infrazione. Cavaglia pero si fa parare il tiro libero da Ruzza e gli arancioneroverdi rischiano anche parecchio sul capovolgimento di fronte. A due minuti dall'intervallo Lucca si invola in contropiede ma Molin lo "ipnotizza" rubandogli la palla. Nella ripresa i lagunari provano a spingere per agguantare il pareggio, ma si espongono cosi al contropiede del Vicenza e al sesto minuto Molin deve fare davvero un miracolo bloccando la palla sulla linea. Subito dopo pero si ripete la combinazione della prima frazione, Botosso va via sulla sinistra smarcando Zupperdoni per il terzo sigillo personale nel match. Il Vicenza continua a giocare di rimessa e al tredicesimo vola di nuovo in contropiede con El Johari, che non sbaglia. Anche nella ripresa il Vicenza raggiunge presto i cinque falli (6') e al quarto d'ora il fallo in attacco di Feliciano regala un altro libero per i padroni di casa. Stavolta se ne incarica Tenderini, ma di nuovo Ruzza neutralizza. A tre minuti dal termine la Fenice prova la carta del portiere di movimento, che pero non riesce a gestire al meglio, perdendo spesso palla. A due minuti dalla fine nuovo fallo degli ospiti per l'uscita di Ruzza che travolge l'avversario e stavolta Tenderini non sbaglia. A tre secondi dal termine sciocchezza del Vicenza che commette fallo in attacco su Ortolan. Tenderini e freddo dal dischetto e regala cosi la vittoria agli arancioneroverdi.
Si chiude cosi il girone d'andata del campionato a quota 15, ma le fatiche del 2017 non sono finite, visto che si gioca martedi alle 20.00 al Franchetti la Coppa di Divisione contro il Villorba e sabato il derby con il Citta di Mestre per passare al turno successivo della Coppa Italia di serie B.

#serie B:

PETRARCA C5 4 - 2 FENICE VENEZIAMESTRE (p.t.2-2)

11-12-2017 18:00 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Caregnato (7'), Caregnato (aut. 7'), Maina (13'), Nalesso (19'); s.t. Basso (4'), Maina (11').
PETRARCA C5: Bastini, Basso, Terenzi, Franceschini, Turiaco, Cleber), Maina, Foglia, Ruzza, Digao, Marchese, Gastaldello. All. Giampaolo.

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Vanin, Caregnato, Meo, Marton, De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

ARBITRI: Schito di Milano e Saggese di Rovereto.

NOTE: amm. Gastaldello, Ortolan, Maina, Nalesso.

La Fenice Veneziamestre gioca alla pari per un tempo contro la capolista Petrarca, ma l'esperienza e la qualita della formazione patavina vengono fuori alla distanza e permettono ai padroni di casa di far proprio il match.
Al Pala Gozzano parte forte il Petrarca, ma e la Fenice a passare in vantaggio al sesto minuto con Caregnato che sfrutta un errore in disimpegno dei padovani per involarsi a rete. Passano pero solo 14 secondi e il giocatore della Fenice devia il tiro di Foglia nella propria rete per l'1-1. Il Petrarca spinge per portarsi avanti e, dopo un paio di buone occasioni, al dodicesimo Maina trova la rete con un preciso diagonale dalla destra. A poco piu di un minuto dall'intervallo Nalesso trova l'angolino per il 2-2. Nella ripresa l'Italian Coffee parte con grande verve, trovando subito un rigore per un fallo di mano di Ortolan che in scivolata tocca involontariamente il pallone. Digao pero stampa il penalty sul palo. Il terzo gol dei patavini e comunque nell'aria e arriva grazie ad una bomba di Basso dalla destra che Piazzon non trattiene. Il palo di Caregnato al quarto e l'unica vera occasione per gli arancioneroverdi di ricucire lo strappo prima del quarto gol siglato da Maina. Gli ospiti negli ultimi minuti provano a spingere con il portiere di movimento, non trovando pero la via del gol.

#serie B: **FENICE VENEZIAMESTRE** 3 **-** 4 **FUTSAL VILLORBA (p.t.1-1)**

03-12-2017 19:28 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Vailati (6'), Hasaj (18'); s.t. Rexhepaj (2'), Vailati (7'), Ortolan (8', 13'), Bordignon (15').

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Caregnato, Bertuletti, Meo, Zupperdoni, De Battista , Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

FUTSAL VILLORBA: Bordignon, Bortolini, Cadorin, Del Piero, De Vivo, Maddalosso, Mazzon, Miceli, Rexhepaj, Vailati, Venier, Zornetta. All. Regondi.

ARBITRI: Dalla Costa di Schio e Lanuti di Modena.

NOTE: amm. Bortolini, Meo, Rexhepaj, Zornetta.

Dopo due successi consecutivi si ferma la Fenice VeneziaMestre, battuta al Franchetti da un Futsal Villorba molto cinico e concreto, che ha costretto la formazione di Pagana ad inseguire praticamente lungo tutto l'arco del match. Un passo falso che complica le cose anche per via di una classifica cortissima, che vede racchiuse in cinque punti le squadre dal secondo al decimo posto.
L'avvio del match e povero di emozioni, con le due squadre molto chiuse e, complice anche qualche errore di troppo in appoggio, poco concrete. Con un rapido uno due pero al sesto minuto Vailati porta in vantaggio gli ospiti. Reazione dei lagunari, con un veloce contropiede che De Battista mette sul l'esterno della rete e un bel diagonale di Botosso che esce di poco. Partita che aumenta di ritmo con qualche buona occasione da una parte e dell'altra. Al diciottesimo grande azione di Ortolan sulla sinistra ma Venier sventa in angolo. Subito dopo Ortolan riprende una respinta a centrocampo e serve Hasaj tutto solo sulla sinistra che non puo sbagliare. Nel finale e Molin a mettersi in mostra, parando la punizione di Mazzon e la successiva respinta.
A ritorno dagli spogliatoi e di nuovo il Villorba a mettere il naso avanti: Molin respinge su Del Piero ma Rexhepaj puo ribadire nella porta sguarnita. Prova a spingere per il pareggio la Fenice, ma Venier toglie dall'angolino il tiro di Botosso. Pericolosi gli ospiti al sesto, con Vailati che coglie la traversa. Un minuto dopo Mazzon in contropiede due contro uno smarca lo stesso Vailati per il 3-1 dei trevigiani.
Gli aranioneroverdi hanno il merito di non mollare e Ortolan accorcia dopo un'azione personale sulla sinistra.
Molin ha il suo bel daffare per proteggere la sua porta, ma intanto la Fenice agguanta il pareggio: la punizione di Hasaj finisce sul palo ma Ortolan e nei paraggi e ribadisce in rete.
E' una fase un po' convulsa della partita, in cui pero gli arbitri decidono spesso di lasciar correre.
Al quarto d'ora Mazzon vanifica l'anticipo di Meo a meta campo e si invola verso la porta avversaria, fornendo un perfetto assist per la facile segnatura di Bordignon.
I padroni di casa provano a spingere, costringendo il Villorba al quinto fallo e utilizzando nei minuti finali Hasaj come quinto di movimento, riescono pero solo a centrare la traversa con Ortolan e il risultato non cambia piu fino al fischio finale.

#serie B:

MACCAN PRATA C52 - 3 FENICE VENEZIAMESTRE (p.t.1-3)

26-11-2017 14:05 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Stendler (5'), Zupperdoni (6') Cavaglia (14'), Bertuletti (16')); s.t. Spatafora (18').

MACCAN PRATA: Dal Bianco, Poser, Bottega, Vulikic, De Bernardo, Aziz, Stendler, Marchesin, Pontillo, Grigolon, Spatafora, Bortolin. All. Bovolenta.

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Caregnato, Bertuletti, Meo, Zupperdoni, De Battista , Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Marton, Molin. All. Pagana.

ARBITRI: Vocino di Ancona e Scarpetti di San Benedetto del Tronto.

NOTE: amm. Caregnato, Botosso, Bottega, Stendler, Dal Bianco.

La Fenice VeneziaMestre incassa tre punti importantissimi in casa del Maccan Prata, che permettono ai lagunari di agganciare proprio i friulani e il Belluno al quarto posto, ma e un successo molto sofferto in cui la squadra di Pagana, soprattutto nel secondo tempo, ha rischiato davvero molto. Dopo cinque minuti in cui c'e da registrare solamente la parata di Piazzon su Marchesin e l'occasione sprecata da Meo che da due passi calcia sul portiere avversario, sono i padroni di casa ad andare in vantaggio. Hasaj perde palla nella ripartenza e Stendler colpisce da fuori area. Meo e costretto ad uscire per infortunio, ma intanto Zupperdoni pareggia su bell'assist di Ortolan. Nella fase centrale del primo tempo e il Maccan a farla da padrone e i lagunari si salvano per un soffio prima su Vulikic, quindi su Pontillo e su Aziz. Ci vuole addirittura un miracolo di Piazzon per salvare la rete sull'incursione di Grigolon. Dopo l'ennesimo provvidenziale intervento dell'estremo difensore lagunare su Stendler, e pero la Fenice a passare in vantaggio con Cavaglia su assist di Hasaj. Nonostante a cinque minuti dalla fine la formazione di Pagana commetta il quinto fallo, sono ancora gli ospiti ad andare in gol con Bertuletti sugli sviluppi di una punizione battuta da Ortolan. Lagunari vicini al gol anche con Botosso e ancora su Bertuletti, mentre per i friulani Bottega colpisce l'esterno della rete. Si va cosi al riposo con gli arancioneroverdi in vantaggio 3-1. Gli ospiti cercano in avvio di ripresa di allargare il divario, ma ne Bertuletti ne Meo riescono a concretizzare. Anche i padroni di casa hanno alcune opportunita importanti ma spesso mancano di un soffio lo specchio della porta oppure trovano un Piazzon molto reattivo tra i pali. Quando Piazzon viene superato da Stendler e Bertuletti a salvare sulla riga. Negli ultimi minuti Prata gioca con l'uomo di movimento e accorcia con un gran tiro da fuori di Spatafora che la mette nell'angolino. Ortolan spreca l'occasione di mettere al sicuro il risultato mancando la porta sguarnita, ma comunque il risultato non cambia e gli arancioneroverdi portano a casa la vittoria.

#serie B:

FENICE VENEZIAMESTRE 8 - 5 FUTSAL CORNEDO (p.t.3-2)

19-11-2017 09:56 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Ortolan (4'), Cavaglia (9'); Hasaj (10'), Cabianca (12'), Aalders (19'); **s.t.** Caregnato (4'), Ragno (4'), Ortolan (6'), Botosso (10'), Zupperdoni (11'), Radujkovic (19'), Ragno (20'), Hasaj (20').
FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Caregnato, Bertuletti, Meo, Zupperdoni, De Battista , Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

FUTSAL CORNEDO: Sbigeco, Moscoso, Zarantonello, Savegnago, Radujkovic, Ragno, Tecchio, Rubega, Aalders, Cabianca, Biscaro G., Biscaro S.All. Albertini.

ARBITRI: Di Fonzo di Bra e Sara di Aosta.

NOTE: amm. Caregnato, Boscaro G., Radujkovic.

Prima vittoria stagionale al Franchetti della Fenice Veneziamestre, che batte 8-5 il Futsal Cornedo. Un successo probabilmente piu netto di quanto dica il punteggio finale, perche nel primo tempo sicuramente la formazione arancioneroverde ha raccolto molto meno di quanto ha seminato, con un Rubega decisivo in moltissime occasioni, andando al riposo sul 3-2. Nella ripresa invece, quando ormai la gara era nettamente in mano dei padroni di casa sul 7-3, i lagunari hanno lasciato riavvicinare il Cornedo fino alle due lunghezze di distacco.
Dopo un doppio miracolo di Rubega su Cavaglia e Meo, e Ortolan ad aprire le segnature al quarto minuto con un fuga sulla sinistra chiusa con un diagonale imprendibile. A parte un tiro conseguente ad un calcio di punizione respinto da Molin, e la Fenice a creare occasioni da gol, con un Rubega che in numerosissime occasioni salva la porta. Nulla puo pero l'estremo difensore ospite sull'azione insistita di Cavaglia al nono minuto. Un giro di lancette e Hasaj fa fuori mezza difesa del Cornedo e la mette sull'angolino. Dopo un gran salvataggio di Ortolan su Zarantonello lanciato a rete, accorciano i berici con Cabianca. Ci sono occasioni da una parte e dall'altra, ma i due portieri si fanno trovare sempre pronti. Ad un minuto dalla fine Aalders colpisce la traversa e la palla ricade a terra ma non supera la linea. L'attaccante del Cornedo si rifa pochi secondi dopo ribadendo in rete una corta respinta di Molin.
Si va quindi al riposo sul 3-2 con la sensazione di aver tenuto aperta una partita in netto favore dei lagunari in quanto ad occasioni. In avvio di ripresa comunque allunga di nuovo la Fenice: Ortolan serve sulla sinistra Caregnato che si accentra e la mette sull'angolino basso. Non c'e pero tempo per gioire perche Ragno accorcia di nuovo per i suoi. Ci pensa di nuovo Ortolan a togliere le castagne dal fuoco con una splendida azione individuale. Padroni di casa che prendono il largo a meta ripresa con il gol da due passi di Botosso sugli sviluppi di un calcio d'angolo e poi con Zupperdoni che concretizza un rapido capovolgimento di fronte, portando la gara sul 7-3. Con le spalle al muro a sette minuti dalla fine il Cornedo tenta la carte del portiere di movimento. Per cinque minuti la Fenice tiene bene, sfiorando anche il gol a porta vuota, ma ad un minuto dal termine Radujkovic riprende la corta respinta di Molin ed insacca. Poco dopo Molin non trattiene il tiro di Ragno e la palla carambola in rete. Manca meno di un minuto ma ora i lagunari sentono il fiato sul collo degli avversari. Ad una manciata di secondi dal termine pero la Fenice recupera palla e vola in contropiede, con Hasaj che arriva fino in porta, chiudendo definitivamente il match.

serie B:

CANOTTIERI BELLUNO8 - 5 FENICE VENEZIAMESTRE (p.t.2-2)

12-11-2017 12:45 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Dal Farra (3'), Cavaglia (4'), Orsi (10'), Cavaglia (15'); **s.t.** Zupperdoni (5'), De Battista (11'), Sitran (11'), Reolon (15'), Cavaglia (16'), Alba (19'), Sousa (19'), Reolon (20') Alba (20').
CANOTTIERI BELLUNO: Salvador, Brancher, Sitran, Chaoui, Reolon, Orsi, Dal Farra, Boso, Alba, Sousa, Del Prete, Fernandes. All. Bortolini.

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Caregnato, Bertuletti, Meo, Zupperdoni, De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

ARBITRI: Spadola di Lovere e Di Donato di Merano.

NOTE: amm. Reolon, Alba, Botosso, Sitran.

Stavolta non riesce il colpaccio in trasferta alla Fenice Veneziamestre sconfitta 8-5 sul campo del Canottieri Belluno. Il divario si e ampliato solo nel finale, quando la formazione di Pagana ha giocato il tutto per tutto schierando il quinto di movimento, ma certo i lagunari hanno parecchio da recriminare sulle ingenuita commesse nell'arco del match e sul non aver saputo sfruttare il doppio vantaggio a pochi minuti dal termine. In primis il gol in avvio dei padroni di casa, causato da una papera di Molin, che su un tiro abbastanza innocuo di Dal Farra respinge male e si fa superare dal pallone che si infila in rete. Non ci mette molto pero la formazione ospite a raggiungere il pareggio, che arriva un minuto dopo con Cavaglia. Dopo una buona occasione per Ortolan, il cui tiro finisce pero a lato, e un fallo netto sullo stesso giocatore da parte di Alba, che pero viene "graziato" dagli arbitri. Un altro errore, questa volta di Bertuletti, permette ai bellunesi di andare di nuovo in vantaggio con Orsi. Al quattordicesimo Molin si riscatta con una bella uscita su Reolon, mentre anche il portiere dei padroni di casa Salvador rischia di combinare un pasticcio su un retropassaggio che per poco finisce in rete. Il pareggio arriva a cinque minuti dal riposo sugli sviluppi di una punizione battuta da Hasaj e finalizzata da Cavaglia.
Il finale di tempo regala ancora emozioni. Prima Molin para un tiro insidioso di Sitran, quindi Ortolan colpisce il palo e la ribattuta di De Battista viene respinta da Salvador, che sventa anche gran tiro di Meo. Infine miracolo di Molin che riesce a deviare il tiro ravvicinato di Dal Farra.
La ripresa si apre purtroppo con due occasioni per Alba, che prima si fa parare da Molin e poi centra il palo. Come succede spesso, ad un gol "mangiato" segue un gol subito e cosi e la Fenice a passare in vantaggio con Zupperdoni al quinto minuto, che colpisce al volo lo splendido assist di Botosso. Salvador devia in angolo un pericoloso affondo di Ortolan, ma nulla puo a meta del tempo su De Battista, che porta i lagunari sul 4-2. Il Belluno non ci sta e accorcia in meno di un minuto con un tiro da fuori area di Sitran. Un intervento duro su Molin, che non viene sanzionato, costringe il portiere ad uscire, sostituito tra i pali da Piazzon. A cinque minuti dalla fine i padroni di casa agganciano gli avversari con il gol di Reolon piazzato sul secondo palo, ma ancora i lagunari mettono il naso avanti con la terza rete della giornata di Cavaglia, servito da Ortolan dopo che Hasaj aveva rubato palla a centrocampo.
A tre minuti e mezzo dal termine Alba colpisce il palo, ma due minuti dopo non sbaglia e porta di nuovo i padroni di casa in parita.
Pagana vuole portare a casa i tre punti e tenta l'azzardo del quinto di movimento, ma viene punito da Sousa, che ruba palla e centra la porta vuota. Copione che si ripete subito dopo, questa volta con protagonista Reolon. A due secondi dal termine un retropassaggio errato della Fenice viene punito con un calcio di punizione che permette allo spagnolo Alba di arrotondare il punteggio sull'8-5.

serie B:

FENICE VENEZIAMESTRE 2 - 7 CITTA' DI MESTRE (p.t.0-2)

05-11-2017 11:53 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Zakouni (16'), Sanchez (18'); s.t. Botosso (3'), Saviolo (9', 10'), Sanchez (11'), Zakouni (13'), Ortolan (18'), Ouddach (20').
FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Giommoni, Bertuletti, Meo, Zupperdoni, De Battista , Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

CITTA' DI MESTRE: Villano, Ouddach, Scandagliato, Zakouni, Biancato, Zanatta, Zanardo, Saviolo, Agatea, Semenzato, Azzalin, Sanchez. All. Frizziero.

ARBITRI: Lunardi di Padova, Dalla Costa di Schio e Zorzetto di San Dona di Piave
NOTE: amm. Meo, Cavaglia, Scandagliato, Ouddach.

Il Citta di Mestre fa suo il derby con la Fenice Veneziamestre, conquistando la quarta vittoria consecutiva e dimostrandosi squadra molto quadrata e concreta, mentre la Fenice non riesce a trovare i primi punti interni della stagione. Il divario finale e sicuramente piu ampio di quanto si e visto in campo, ma certo gli arancioneri non hanno rubato nulla, punendo ogni errore dell'avversario. Il primo tempo e all'insegna del grande agonismo ma con poche occasioni da gol. Le due squadre pressano molto, togliendo spesso lo spazio per il tiro. Quando i giocatori riescono a provare la conclusione non trovano lo specchio della porta o trovano i portieri attenti e reattivi. In particolare Villano salva la propria porta su Giommoni lanciato in contropiede e si ripete subito dopo su Ortolan da distanza ravvicinata. Ma e il Mestre ad andare in vantaggio al quarto d'ora con Zakouni che si invola sulla sinistra e con un diagonale centra il palo interno. Passano due minuti e la squadra di Frizziero raddoppia con Sanchez, lesto a ribadire in rete un tiro respinto da Molin sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Ci sono un paio di buone occasioni da una parte e dall'altra ma si va comunque al riposo sul 2-0 per gli ospiti. Nella ripresa parte a spron battuto la Fenice nel tentativo di rimontare e al terzo minuto accorcia con Botosso, bravo dopo una triangolo con De Battista a far sedere il portiere e a mettere nell'angolino. Gli arancioneroverdi prendono coraggio e chiudono gli avversari, che cercando di far male con veloci ripartenze. Su una punizione dal limite per la Fenice si esalta Villano, che respinge per due volte i tiri di Botosso. Anche Molin si fa valere con due ottime uscite. Nel momento in cui sembra a portata di mano il pareggio pero arriva la doccia fredda del terzo gol del Citta di Mestre. Villano lancia lungo e Saviolo e bravo a superare con un pallonetto Molin in uscita e il recupero disperato di Nalesso non riesce. I padroni di casa subiscono il colpo e il Mestre allunga prima nuovamente con Saviolo, quindi due minuti dopo con Sanchez. A nove minuti dal termine gli arancioneroverdi iniziano a giocare con Hasaj quinto di movimento. Dopo un paio di opportunita per la formazione di Pagana, Cavaglia perde palla a centrocampo e Zakouni punisce a porta vuota. La Fenice ha il merito di non gettare la spugna e continuare ad attaccare, sempre con il portiere di movimento, trovando il gol del 6-2 con Ortolan a due minuti dalla fine. A pochi secondi dal termine pero Ouddach approfitta di un recupero difensivo per centrare la porta sguarnita degli arancioneroverdi, mettendo il sigillo sulla vittoria della propria squadra.

DERBY SERIE B:**BIGLIETTI ESAURITI MA...**

04-11-2017 10:56 - Campionato **SERIE B**

Signori e signore, purtroppo i biglietti per il **BIG MATCH** di oggi, **FENICE VENEZIAMESTRE - CITTA' DI MESTRE**, sono esauriti.
Fortunatamente chi non e' riuscito ad avere il biglietto di ingresso potra rivivere le emozioni del derby comodamente dal proprio divano: oggi infatti verranno realizzate le riprese video della partita che andranno in onda **MARTEDI 07 NOVEMBRE 2017** alle ore **21:00** su **NUVOLA 61** canale 61 del digitale terrestre.
Quindi a tutti i tifosi della Fenice che oggi saranno presenti al Franchetti non chiediamo di tirar fuori il vestito della festa ne di essere a posto con trucco e parrucco ma di presentarsi sugli spalti con la nostra **SCIARPA** per sostenere gli arancioneroverdi. Facciamoci vedere e sentire...**SEMPRE NEL RISPETTO DEI NOSTRI AVVERSARI !!!#FAIRPLAY !!!**

serie B:

CITTA' DI THIENE 2 - 6 FENICE VENEZIAMESTRE (p.t.1-2)

29-10-2017 13:26 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Cavaglia (3'), Hasaj (4'), Zuccon (13'); **s.t.** El Moursli (2'), Hasaj (6'), Botosso (13'), Cavaglia (14'), Ortolan (18').

CITTA' DI THIENE: Borgo, Deuner, Moro, Iglesias, Rodriguez, Zuccon, Boulahuar, El Moursli, Lambert D., Keric, Lambert C., Terzo. All. Gulizia.

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Giommoni, Bertuletti, Meo, Zupperdoni, De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

ARBITRI: Bisceglia di Bologna e Cedraro di Perugia.

NOTE: amm. Bertuletti, Deuner.

Fenice VeneziaMestre ancora corsara in trasferta, che batte il Citta di Thiene 6-2, ma certo il punteggio finale puo ingannare, perche gli arancioneroverdi hanno sprecato parecchio sotto porta, soprattutto nel primo tempo, riuscendo a prendere il largo solo a meta della ripresa.
Dal punto del vista caratteriale comunque buona risposta dei ragazzi di Pagana dopo il controverso finale di partita con il Vicinalis. I lagunari mettono subito pressione ai padroni di casa, ma al secondo minuto rischiano per l'errore di Hasaj, con Iglesias che pero non centra lo specchio della porta. Passa pero un giro di lancette e la Fenice va in vantaggio grazie ad un'ottima azione di Ortolan sulla sinistra, che serve poi al centro Cavaglia che a porta vuota non puo sbagliare. Grazie ad un ottimo triangolo tra Ortolan e Hasaj, il giocatore di origine albanese raddoppia dopo nemmeno un minuto. Potrebbe allargare il punteggio la formazione ospite, ma Nalesso prima si fa parare una ghiotta occasione da Borgo, quindi con un pallonetto supera di poco la traversa. Continua a premere la formazione di Pagana ma il portiere avversario Borgo si supera, prima su De Battista e quindi su Hasaj. Tante occasioni gettate al vento vengono punite al tredicesimo, quando un disimpegno sbagliato dei lagunari viene intercettato, permettendo cosi a Zuccon di accorciare. Continua a premere la formazione ospite, sprecando pero un paio di buone opportunita. Anche il Thiene va pero vicino al gol a pochi minuti dall'intervallo, con Igleasias che si invola sulla destra, ma il suo assist viene sprecato da Dereck Lambert. Cala un po' la pressione dei lagunari, che pero nel finale di tempo vanno vicini al gon con un bel contropiede che non viene pero finalizzato da Giommoni.
Si va quindi al riposo sul 2-1 per la Fenice, un risultato che tiene ancora in corsa i berici, nonostante le tante occasioni da gol costruite dai lagunari. Ed infatti il Thiene riparte subito a spron battuto, trovando il pareggio con El Moursli al secondo minuto. I padroni di casa trovano fiducia e hanno anche un paio di buone occasioni per passare in vantaggio. La Fenice resta comunque pericolosa, sfiorando il gol con Cavaglia e Hasaj. E' proprio il numero 10 arancioneroverde a portare di nuovo avanti i suoi con un bel diagonale sugli sviluppi di un fallo laterale. Tante occasioni da una parte e dall'altra. Clamorosa la traversa colpita da Zuccon, che aveva ormai beffato Molin e la papera di Ciarence Lambert sugli sviluppi dell'azione.
Al nono Thiene commette il quinto fallo, quando ancora la Fenice e a quota zero. Dopo un paio di grosse opportunita non concretizzate da Nalesso, arriva il sesto fallo dei locali. Si incarica del tiro libero Cavaglia, ma Borgo respinge, ribatte in rete il giocatore arancioneroverde ma ancora il portiere vicentino respinge e sul terzo tentativo dell'attaccante riesce a trattenere. Il gol arriva pero nell'azione successiva a firma di Botosso. Thiene prova con il portiere di movimento, ma poi perde palla ad opera di Botosso che viene atterrato. Stavolta e Hasaj ad andare sul dischetto, ma il suo tiro viene deviato in angolo. Allunga pero la formazione lagunare grazie ad un'azione di forza del capitano Cavaglia. I padroni di casa insistono con il quinto di movimento, ma rischiano sul capovolgimento di fronte con Hasaj che manca lo specchio della porta. Non sbaglia invece subito

dopo Lorenzo Ortolan per il 6-2, risultato che rimane quello definitivo grazie anche ad una stupenda parata di Molin su Zuccon nei secondi finali.

serie B:

FENICE VENEZIAMESTRE 3 - 4 MITI VICINALIS (p.t.2-1)

23-10-2017 19:05 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Cavaglia (2'), Laino (3'), Botosso (13');
s.t. Hasaj (1'), Paz (4'), Zecchinello (18'), Laino (20' t.l.).

FENICE VENEZIAMESTRE:
Piazzon, Giommoni, Caregnato, Meo, Zupperdoni, Bertuletti, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin.
All. Pagana.

MITI VICINALIS:
Zecchinello, Vidotto, Buriola, Laino, Cescon, Cocchetto, Osman, Silvestrin, Paz, De Crescenzo, Perin, Dal Dalto.
All. Perruzzetto.

ARBITRI: Kresko di Trieste e Zucchiatti di Tolmezzo.

NOTE: si gioca al palasport di Dolo per l'indisponibilita dell'impianto del Franchetti.

AMMONIZIONI: Laino, Osman, Ortolan, Caregnato, Meo
ESPULSIONI: Caregnato per somma di ammonizioni e allontanato il dirigente della Fenice Banzato.

Fenice Veneziamestre sconfitta di misura dal Miti Vicinalis al termine di una gara che lascia parecchi rimpianti (anche un pari poteva starci stretto) e tanta rabbia per le scelte arbitrali che nel finale hanno pesantemente condizionato il risultato.
Si gioca a Dolo perche, a causa dei seggi del referendum, il Franchetti non e disponibile, e certamente questo condiziona il gioco dei lagunari, che sbagliano parecchi appoggi anche semplici.
E' comunque la formazione arancioneroverde ad andare in vantaggio al terzo minuto, con il portiere brasiliano De Crescenzo che respinge due volte, ma nulla puo sulla ribattuta di Cavaglia. Il vantaggio pero dura meno di un minuto, perche sugli sviluppi di una punizione il carioca Laino pareggia. Ci sono diverse occasioni da una parte e dell'altra e al tredicesimo Botosso riporta avanti i suoi sugli sviluppi di un calcio di punizione. Il Vicinalis spinge per andare al riposo almeno sul pareggio, ma due volte Molin svetta in angolo e quando il portiere e battuto Ortolan salva in rovesciata una palla avviata verso la rete.
Nell'intervallo Pagana deve aver spronato a dovere i suoi, perche nella prima azione della ripresa la Fenice va di nuovo in gol, con un'azione insistita conclusa da Hasaj a due passi dalla linea.
Accorcia pero dopo pochi minuti lo spagnolo Paz, che supera l'avversario diretto con un pallonetto e poi la mette alle spalle di Molin. Al tredicesimo, dopo due fischi contro la squadra di casa come minimo severi, Caregnato viene ammonito per proteste e cosi la Fenice si ritrova con cinque falli.
Prova ad approfittarne la formazione trevigiana, che cerca di chiudere i lagunari in difesa, tentando dopo il quarto d'ora la carta del portiere di movimento. Parecchie proteste per la squadra di casa quando viene atterrato Botosso da un giocatore del Vicinalis che era gia stato ammonito. Viene infatti concessa la punizione ma non viene estratto il cartellino (che avrebbe di conseguenza permesso ai locali di giocare due minuti in superiorita numerica). Al diciottesimo e bravo Zecchinello su una lunga rimessa a battere in velocita il difensore diretto e ad insaccare. Negli ultimi minuti i veneziani provano a giocare con Hasaj quinto di movimento per cercare di riportarsi in vantaggio, ma quando si entra nell'ultimo minuto proprio un intervento del giocatore di origine albanese a centrocampo viene punito con un fallo e il Vicinalis ha quindi la possibilita di calciare un tiro libero. Se ne occupa il capitano del Vicinalis Laino, ma il suo tiro viene deviato in angolo. Il corner viene neutralizzato dalla difesa lagunare e si arriva al fischio che ha fatto infuriare tutti i tifosi arancioneroverdi. Mentre la squadra sta ripartendo verso la porta avversaria infatti viene fischiata una trattenuta a Meo (che ha davvero poco senso con la squadra di casa in possesso palla) e

quindi di nuovo il Vicinalis ha la possibilita di andare sul dischetto per un rigore. Scoppia naturalmente un putiferio, viene ammonito Meo e allontanato il dirigente della Fenice Banzato. Entra Piazzon tra i pali, ma stavolta il brasiliano Laino insacca e nei pochi secondi che restano la Fenice non ha piu tempo di provare a riversarsi in avanti e la partita si chiude cosi tra lo scoramento e la rabbia della squadra di casa, con Caregnato che viene espulso per proteste a partita ormai finita.

serie B: **OLYMPIA ROVERETO** 2 **-** 5 **FENICE VENEZIAMESTRE (p.t.1-1)**

15-10-2017 12:51 - Campionato **SERIE B**

GOAL: p.t. Hasaj (14'), Calabro (18'); s.t. De Battista (9') Hasaj (13'), Ortolan (14'), Caregnato (17'), Calabro (20').
OLYMPIA ROVERETO: Perottoni, Zanini G., Stedile, Zanini A., Calabro, Fratacci, Marisa, Fiorini, Roveda, Tita, Scalet, Prighel. All. Sordo.
FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Canuto, Caregnato, Bertuletti, Stocco, Nalesso, De Battista, Ortolan, Zupperdoni, Hasaj, Giommoni , Molin. All. Pagana.
ARBITRI: **Franco di como, Prekaj di Treviglio e Saggese di Rovereto**
NOTE: amm. Stedile, Prighel, Molin
Prima vittoria stagionale nel campionato di serie B della Fenice Veneziamestre, che batte in trasferta 5-2 l'Olympia Rovereto. Una partita a senso unico in favore degli ospiti, che pero solo nel secondo tempo sono riusciti a prendere il largo.La pressione degli ospiti porta in avvio all'ammonizione di Stedile, quindi a meta del tempo Giommoni coglie la traversa. Successivamente il tiro di Ortolan viene salvato sulla linea Ci vogliono pero quasi altri cinque minuti per sbloccare il risultato in favore dei lagunari con Hasaj. Viene ammonito anche Prighel per i locali, ma a due minuti dall'intervallo De Battista perde palla, il tiro di Calabro viene deviato da Nalesso e Molin non riesce a trattenere. Si va quindi al riposo sull'1-1, punteggio che va certamente stretto ai lagunari che hanno premuto per tutti i primi venti minuti. Continua a spingere in avvio di ripresa la formazione di Pagana, ma il tiro in contropiede di Hasaj viene deviato in angolo mentre la girata di Giommoni manca di poco lo specchio della porta. Ci prova anche Caregnato ma il suo tiro viene deviato sulla linea e la ribattuta di Ortolan finisce di poco a lato. Gli arancioblu tornano pero di nuovo in vantaggio al nono grazie a De Battista, che finalizza un'azione personale. Quattro minuti dopo di nuovo Hasaj allarga il divario che diventa ancora piu ampio dopo pochi secondi grazie alla rete di Ortolan su assist di Bertuletti, che poco dopo sfiora la marcatura personale con un colpo di tacco che si infrange sul palo. Anche Caregnato mette il proprio nome sul cartellino insaccando la corta respinta sul tiro di Hasaj. Nei secondi finali Molin e costretto ad uscire fuori dall'area toccando il pallone con la mano e rimediando quindi un'ammonizione. Sulla conseguente punizione Calabro accorcia per i suoi, ma ormai e finita.

serie B:

FENICE VENEZIAMESTRE 3 - 6 MANTOVA C5 (p.t. 1-3)

08-10-2017 11:28 - Campionato **SERIE B**

GOL: p.t. Manzali (3', 4, 8'), De Battista (15');
s.t. Ortolan (4'), Belleboni (6'), Montelli (7'), Botosso (10'), Teixeira (19').

FENICE VENEZIAMESTRE: Piazzon, Stocco, Marton, Giommoni, Bertuletti, De Battista, Botosso, Ortolan, Cavaglia, Hasaj, Nalesso, Molin. All. Pagana.

MANTOVA: Ricordi, Marcelo, Berto, Pagussatt, Baratti, Senese, Teixeira, Montelli, Palermo, Manzali, Belleboni, Schiavo. All. Milella.

ARBITRI: Sodano di Bologna e Agosta di Parma.

NOTE: amm. Teixeira, Cavaglia, De Battista, Giommoni, Botosso.

Inizia con una sconfitta il cammino della Fenice VeneziaMestre nel campionato di serie B. Al Franchetti infatti passa il Mantova 6-3. Non inganni il fatto che i lombardi siano una neopromossa, perche la squadra e stata totalmente rivoluzionata dopo la promozione dalla C1, con l'innesto di giocatori di qualita ed esperienza come Manzali, vera spina nel fianco della difesa lagunare nel primo tempo.
La partita dei padroni di casa, privi per squalifica di Meo, Caregnato e Zupperdoni (e l'assenza dei due centrali di ruolo si e fatta sicuramente sentire) si mette infatti subito in salita. Gli ospiti pressano alto, togliendo lucidita al gioco dei mestrini e dopo tre minuti passano in vantaggio con Manzali, che si ripete un minuto dopo. Ci mette cinque minuti la Fenice a trovare la via della porta, ma il tiro di Hasaj e a lato. Ancora Manzali all'ottavo approfitta di un anticipo mancato della difesa per involarsi a rete. Gli arancioblu provano a reagire, costringendo gli avversari all'errore, ma senza riuscire a costruire le condizioni del gol. Che arriva pero al quarto d'ora, con il portiere ospite che respinge di faccia il tiro di Ortolan e De Battista che e lesto a ribadire in rete. Nel finale i padroni hanno un paio di buone occasioni ma il punteggio non cambia e si va al riposo sull'1-3. Accorcia in avvio di ripresa la Fenice grazie ad Ortolan sugli sviluppi di una punizione battuta da Nalesso. Nel momento pero in cui i padroni di casa provano a mettere pressione agli avversari, il Mantova prende di nuovo il largo, prima con un contropiede concretizzato da Belleboni, poi con Teixeira che approfitta di un errore in difesa di De Battista. Non passa nemmeno un minuto e Bertuletti viene atterrato da dietro in area. Hasaj pero si fa parare il rigore sprecando un'occasione importante per riaprire il match. La partita comincia ad innervosirsi, anche per l'atteggiamento di alcuni giocatori ospiti che accentuano vistosamente i contatti, facendo cadere nelle provocazioni i vari Cavaglia, De Battista e Giommoni, che vengono ammoniti. Al decimo prova a riaccorciare la formazione arancioblu con Botosso che si avventa sulla palla dopo la respinta corta del portiere sul tiro di Ortolan. Mancano ancora dieci minuti e la Fenice prova a riagguantare il match, ma non riesce a segnare, nemmeno nel finale quando prova a schierare Hasaj come quinto di movimento. Nel frattempo viene fischiato il sesto fallo ai lagunari. Tira Pagussatt, Molin respinge ma Teixeira e lesto a ribadire in gol per il 3-6 finale.